# OLIVO Famiglia: Oleaceae Genere: Olea Specie: Olea europaea Nome comune: QUARANTOLETO Sinonimi accertati: nessuno Sinonimie errate: nessuna Denominazioni dialettali locali (indicare la località): nessuna Rischio di erosione: elevato Data inserimento nel repertorio: Ultimo aggiornamento scheda:

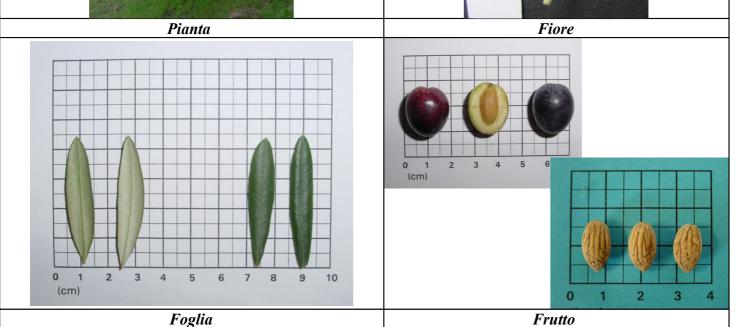
Data inserimento nel repertorio: Ultimo aggiornamento scheda:								
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante						
1) Azienda Agricola Sintoni - Dovadola (FC)	1	Superiore a 100 anni						
2) Azienda Agricola Ca dla Lèvra - Castrocaro Terme (FC	) 10	4 anni						
3)								

Luoghi di conservazione ex situ: Centro di Conservazione IBIMET-CNR Area della Ricerca di Bologna

**Vivaista incaricato della moltiplicazione**: IBIMET-CNR sede di Bologna e Azienda Agricola Benini Andrea, Bagnile di Cesena (FC)







# CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

L'identificazione e la caratterizzazione della pianta madre ritrovata all'interno di una fitta boscaglia nel territorio di Dovadola (FC), e più precisamente in un podere riconosciuto storicamente con il nome Quarantoleto dal quale ha preso il nome, hanno lo scopo di creare strumenti utili per la reintroduzione di vecchie cultivar di olivo nei territori di origine. L'analisi del DNA fogliare (analisi dei micro satelliti) ha evidenziato un elevato livello di dissimilarità con le altre cultivar catalogate e descritte in Emilia Romagna e in altre regioni d'Italia.

# **ZONA TIPICA DI PRODUZIONE**

Dovadola (FC)

# **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

Caruso E. (2009) – Note storiche sull'olivicoltura castrocarese In: Oleum Castrocarj, l'oro verde nel cuore della Romagna. A cura di Annalisa Rotondi. Ed. Il Pontevecchio, Cesena.

Cultrera N.G.M., Mariotti R., Baldoni L. (2009) – Caratterizzazione degli olivi secolari. In: Oleum Castrocarj, l'oro verde nel cuore della Romagna. A cura di Annalisa Rotondi. Ed. Il Pontevecchio, Cesena.

Lapucci C., Rotondi A. (2009) – Proprietà nutrizionali degli oli. In: Oleum Castrocarj, l'oro verde nel cuore della Romagna. A cura di Annalisa Rotondi. Ed. Il Pontevecchio, Cesena.

Licausi E., Magli M. (2009) – Profumi e sapori degli oli. In: Oleum Castrocarj, l'oro verde nel cuore della Romagna. A cura di Annalisa Rotondi. Ed. Il Pontevecchio, Cesena.

Rotondi A., Mari M. (2006) – Piccolo territorio cultivar locale. Olivo&Olio n. 4: 18-20.

Rotondi A., Rapparini F., Licausi E., Magli M. (2009) – Nel forlivese identificate sei cultivar autoctone. Olivo&Olio n. 6: 32-35.

Rotondi A., Magli M., Baldoni L., Riccioloni C., Tosti N. (2006) – Recupero di accessioni di olivo in Emilia Romagna e caratterizzazione del prodotto. Italus Hortus 13 (2): 319-322.

# NOTE

Scheda realizzata con la collaborazione di CNR-IBIMET Bologna.

		DESCR	IZIONE MORFOLOGIC	'A			
PIANTA (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul							
terzo mediano) VIGORIA (UPOV 1)		PORTAMENTO (UPOV 2)		DENSITÀ DELLA CHIOMA (UPOV 3)			
3	Bassa (Aloreña, Carbunciòn di Carpineta)	Assurgente (Alameño de Cabra, Nostrana di Brisighella)		3	Rada (Gordal de Granada, Selvatico)		
	Medio-bassa (Carbunciòn)	5✔	Espanso (Picual, Carbunciòn)	5	Media (Picudo, )		
5	Media (Picual, Colombina)	7✔	Ricadente, Pendulo (Morona, Grappuda)	7✔	Fitta (Lechin de Sevilla, Frantoio di Villa Verucchio)		
✓	Medio-elevata (Correggiolo di Montegridolfo)						
7	Elevata (Lechin de Sevilla, Leccino)						
	LAMINA FOGLIARE: DIMENSIONE (UPOV 7)		Lamina fogliare: forma (UPOV 9)		FOGLIA: COLORE DELLA PAGINA SUPERIORE (UPOV 11)		
1	Molto piccola (<3 cm²; Ghiacciolo, Lechin de Granada)		1 – Lanceolata (Cornezuelo, Ghiacciolo)	1✓	Verde (Lechin de Sevilla)		
3	Piccola (da 3 a 4 cm <sup>2</sup> ; Moaraiolo, Lechin de Sevilla)			17			
5✔	Media (da 4 a 6 cm <sup>2</sup> ; Colombina, Picual)		2 – Ellittico-lanceolata (Picual, Correggiolo di Montegridolfo)	2	Verde scuro (Gorda Sevillana)		
7	Grande (> 6 cm²; Gordal Sevillana)	/		۷			
9	Molto grande (Picudo)		3 – Ellittica (Manzanilla, Moraiolo)	3 (CNR)	Verde chiaro		
LAMINA FOGLIARE: CURVATURA DELL'ASSE LONGITUDINALE (UPOV13)		Lamina fogliare: superficie (CNR)		LAMINA FOGLIARE: ANGOLO APICALE (CNR)			
1	Concava (Picual, Ghiacciolo)		1 — Piatta (Grappuda)		1 – Molto acuto (Ghiacciolo)		
2✔	Piana (Galego, Correggiolo di Villa Verucchio)		2 – Elicata (Oliva grossa)		2 – Acuto (Carbunciòn di Carpineta)		
3	Convessa (Zarza, Grappuda)		3 – Tegente (Nostrana di Brisighella)		3 – Aperto (Colombina)		
4 (CNR)	Falcata (Correggiolo di Montegridolfo)				4 – Molto aperto (Carbunciòn)		

FIORE								
Infiorescenza: lunghezza del		Infiorescenza; struttura del				Infiorescenza: ramificazione (UPOV		
		RACHIDE (	(CNR	.)	18)			
	1 – Corta (< 22 mm; Grappuda)	1 –Compatta (Grappuda)			•	3 – Scarsa (Leccino)		
* Astron	2 – Media (da 22 a 32 mm; Carbunciòn di Carpineta)	2 – Ra		Rada (Nostrana di ighella)	学	<b>1</b>	5 – Media (Carbunciòn di Carpineta)	
	3 – Lunga (> 32 mm; Nostrana di Brisighella)				** **	•	7 – Elevata (Nostrana di Brisighella)	
FRUTTO	(Osservazioni a maturazione.	Media di	100	frutti ben conformati)				
FRUTTO:	DIMENSIONE (UPOV 21)	FRUTTO	: Fo	RMA (UPOV 22)	F	RUTTO	: COLORE A RACCOLTA (CNR)	
1	Molto piccolo (< 1,5 g Mortellino)			1 – Allungata, ellissoidale (Cornezuelo,		1	Verde	
3	Piccolo (< 2 g; Lachin de Granada, Rossina)			Colombina)		2	Invaiato	
5	Medio (da 2 a 4 g; Colombina)			2 – Ellittica, ovoidale		3	Rosso vinoso	
7✔	Grande (da 4 a 6 g; Picudo, Nostrana di Brisighella)		✓	(Lachin de Sevilla, Nostrana di Brisighella)		4	Rosso violaceo	
9	Molto grande (> 6 g; Gordal Sevillana, Oliva grossa)			3 – Globosa, sferoidale		5	Verde violaceo	
			(Manzanilla, Moraiolo)			6✔	Violaceo	
						7	Nero violaceo	
FRUTTO: SIMMETRIA (CNR) posizione di apice e base rispetto all'asse longitudinale del frutto		FRUTTO: POSIZIONE DEL DIAMETRO MASSIMO (UPOV 27)			FRUTTO: FORMA DELL'APICE (UPOV 28)			
1	Simmetrico (Grappuda)	1✓		Verso la base (Gordal Sevillana, Grappuda)		1	Appuntito	
2✔	Leggermente asimmetrico (Leccino)	2		Centrale (Morona, Colombina)		2✔	Arrotondato	
3	Asimmetrico (Correggiolo di Montegridolfo)	3		Verso l'apice (Carbunciòn di Carpineta, Frantoio di Villa Verucchio)		3 (CNR)	Subconico	
FRUTTO:	FORMA DELLA BASE (CNR)							
1	Rastremata (Correggiolo di Montegridolfo)							
2	Arrotondata (Ghiacciolo)							
3✔	Appiattita (Leccino)				$\bot$			
Nocciol	o: forma (CNR)	Nocciolo: Simmetria (UPOV 40)		No	OCCIO	LO: DIMENSIONE (CNR)		
	1 – Ellissoidale allungata (Colombina)	1		Simmetrico (Negrillo)		1	Piccolo (< 3 g; Rossina)	
	2 – Ellissoidale (Correggiolo di Villa Verucchio)	2✔		Leggermente asimmetrico (Lechin de Sevilla)		2	Medio (da 3 a 4,5 g; Grappuda)	
	3 – Ellissoidale breve (Carbunciòn)	3		Molto asimmetrico (Picudo)		3✔	Grande (> 4,5 g; Nostrana di Brisighella)	
	4 – Ovoidale (Grappuda)							
	D: POSIZIONE DIAMETRO (UPOV 43)	Noccio	olo: S	Superficie (CNR)		OCCIO POV	lo: solchi fibrovascolari 44)	

1	Verso la base	1	Liscia (Grappuda)	1	Assenti o molto scarsi (Lechin de Granada)		
2 ✓	Centrale (Picual)	2✔	Rugosa (Nostrana di Brisighella)	3✔	Scarsi		
3	Verso l'apice (Chorruo)	3	Corrugata (Oliva grossa)	5	Media presenza (Picual)		
				7	Forte presenza		
				9	Presenza molto forte		
Nocciolo 51)	Nocciolo: Forma della base (UPOV 51)		Nocciolo: Forma dell'apice (cnr)		Nocciolo: terminazione dell'apice (cnr)		
	1 – Appuntita (Royal, Carbunciòn)		1 – Conica (Colombina)	1✓	Breve rostro (Rossina)		
	2 – Arrotondata (Morona, Grappuda)	0,	2 – Arrotondata (Carbunciòn)	2	Rostro pronunciato (Oliva Grossa)		
	3 – Troncata (Tomatillo, Oliva grossa)						
0	(CNR) 4 – Rastremata (Correggiolo di Montegridolfo)						
Marcatori molecolari (Microsatelliti)							
DCA3	232-253	DCA9	194-206	DCA16	155-155		
DCA17	113-115	DCA18	171-180	UDO43	176-178		
_							
Occupy group a processor a conveying Eleverial and a serial distriction of the conveying Eleverial and a serial distriction of the conveying Eleverial and the conveying E							

**O**SSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio di 100 drupe: 406,61 grammi. Sono in corso osservazioni poliennali nel campo sperimentale al fine di aumentare l'attendibilità dei dati agronomici.

**O**SSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Sono in corso osservazioni poliennali nel campo sperimentale per aumentare l'attendibilità dei dati di tolleranza/sensibilità al freddo e alle principali patologie.

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Sono in corso analisi chimiche e sensoriali dell'olio monovarietale prodotto nel campo sperimentale al fine di aumentare l'attendibilità dei dati.